

ATTIVAZIONE UFFICIO 20 30 40**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

Questa azione prevede la costituzione, all'interno dei locali dell'amministrazione comunale o comunque in altre strutture facilmente accessibili alla cittadinanza, di un ufficio aperto al pubblico, al quale si possono rivolgere gli utenti per chiedere informazioni e ricevere aiuti e consigli in merito all'efficiamento energetico dei loro immobili, impianti, aziende, strutture ecc..

Questo ufficio composto da almeno un tecnico comunale, comunque affiancato da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale, curerà la predisposizione del materiale divulgativo e di presentazione delle varie azioni, si occuperà della ricerca di finanziamenti, informerà i cittadini circa i possibili incentivi, curerà verifica ed il monitoraggio delle azioni realizzate e più in generale sarà il luogo e il soggetto di riferimento per l'attuazione del PAES e delle azioni in esso contenute.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Amministrazione comunale, aziende private, cittadinanza.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

- Presentazione dell'iniziativa alla cittadinanza,
- Reperimento delle risorse necessarie attraverso azioni di risparmio energetico,
- Individuazione ed incarico al collaboratore esterno,
- Allestimento dell'ufficio in luogo idoneo.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Nel breve periodo l'avvio del piano con la definizione dell'azione, dei costi e dei benefici. Seguirà una fase di promozione dell'intervento.

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà basato sulla verifica delle azioni avviate.

Inoltre si possono effettuare:

- Verifiche puntuali sugli interventi promossi e realizzati dai privati.
- Catalogazione delle informazioni richieste e fornite ai cittadini.
- contabilizzazione degli incentivi concessi.

INTRODUZIONE ELEMENTI 20 30 40 NEGLI APPALTI**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

Questa azione prevede, attraverso l'ufficio 20 30 40, costituito all'interno dell'amministrazione comunale, comunque affiancato da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini e alle imprese, la predisposizione di un capitolato speciale relativo alle voci da inserire nei bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche affinché queste vengano realizzate avendo ben presente e mettendo in atto tutti quegli accorgimenti, operazioni, materiali e tecnologie utili : alla riduzione dei consumi, al risparmio energetico, alla produzione da fonti rinnovabili, alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti ed ogni altro elemento ritenuto utile allo scopo.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Amministrazione comunale, aziende private, cittadinanza.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

- Presentazione dell'iniziativa alla cittadinanza,
- Individuazione ed incarico al collaboratore esterno,
- Elaborazione del capitolato.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Nel breve periodo con l'avvio del piano, la definizione dell'azione, dei costi e dei benefici. Seguirà una fase di promozione dell'intervento.

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà basato sulla verifica delle azioni avviate.

Inoltre si possono effettuare:

- Verifiche puntuali sugli interventi promossi.
- Contabilizzazione dei risparmi energetici conseguiti e delle conseguenti minori emissioni.

PIANO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA COMUNALE**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'attività consiste nel sottoporre a diagnosi energetica tutti gli edifici ed impianti comunali, ma può occuparsi anche delle altre strutture sia pubbliche che private, comunque presenti nel territorio comunale.

Le diagnosi energetiche saranno propedeutiche all'individuazione degli interventi di efficientamento energetico.

Nello specifico, si vuole elaborare un piano di verifica prima e di interventi da programmare poi, necessario anche per la ricerca di finanziamenti o soggetti interessati alla realizzazione e gestione (ESCO).

L'azione, alla luce anche delle più recenti normative: A partire dal 31 dicembre 2018 tutti i nuovi edifici ad uso pubblico dovranno essere «ad energia quasi zero», inoltre da luglio 2015 tutti gli edifici ad uso pubblico con superficie utile totale oltre i 500 mq dovranno avere l'«Attestato di Prestazione Energetica» si propone quindi di riqualificare sul piano energetico quanto meno il patrimonio esistente.

Per questo motivo, l'ente pubblico ha intenzione di diventare un attore attivo del processo, tramite l'invio di materiale informativo ai cittadini.

L'ente pubblico ha inoltre la volontà di favorire l'ingresso di ESCO per la realizzazione di quest'azione, facendosi da tramite tra domanda e offerta.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Amministrazione comunale, aziende pubbliche e private, cittadinanza.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

- Presentazione dell'iniziativa alle aziende pubbliche, alla cittadinanza, ecc..
- Individuazione ed incarico al collaboratore esterno,
- Elaborazione del piano previsto.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Nel breve periodo con l'avvio del piano, la definizione dell'azione, dei costi e dei benefici.

Seguirà una fase di promozione dell'intervento.

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà basato sulla verifica delle azioni avviate.

Inoltre si possono effettuare:

- Verifiche puntuali sugli interventi promossi.
- contabilizzazione dei risparmi energetici conseguiti e delle conseguenti minori emissioni.

INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO EDILIZIO**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione intende promuovere l'adozione di un Allegato Energetico al Regolamento Edilizio in modo da favorire e regolamentare tutti gli interventi edilizi rivolti a ottimizzare e migliorare le prestazioni energetiche degli edifici, in particolare, per quanto attiene all'energia, promuove interventi edilizi volti a:

- un miglioramento delle prestazioni energetiche degli involucri edilizi
- un miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti termici ed elettrici
- un incremento della quota di fonti rinnovabili di energia
- un miglioramento del confort estivo ed ambientale delle abitazioni

Questi obiettivi sono perseguiti attraverso l'introduzione di prescrizioni e attraverso la definizione di livelli prestazionali minimi di qualità, sia per gli edifici di nuova costruzione o soggetti a ristrutturazione edilizia, sia per gli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazione o manutenzione straordinaria.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Assessorato all'Urbanistica, Assessorato all'Ambiente e relativi Uffici

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati degli uffici Urbanistica e Ambiente dei comuni affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Imprese di costruzione e Cooperative edificatrici, Amministrazione Comunale, cittadini, associazioni di categoria costruttori edili, tecnici progettisti, installatori di impianti.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

La modifica del Regolamento Edilizio comunale verrà elaborata dall'Ufficio Tecnico Comunale grazie alla consulenza di

PROFESSIONISTI qualificati. Si prevede di far partecipare la popolazione e le associazioni di categoria per la strutturazione di quest'azione, tramite una tavola rotonda in programma nel breve periodo.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede, già nel breve periodo, di provvedere alla modifica del regolamento edilizio comunale

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici in questione.

Inoltre, sono possibili altri metodi di monitoraggio dell'azione come:

- Verifica scrupolosa delle pratiche edilizie in fase d'istruttoria da parte dell'Ufficio Tecnico, al fine di osservare il rispetto della nuova normativa;
- Aumento delle visite in cantiere da parte dei tecnici comunali, al fine di verificare il rispetto della nuova normativa comunale;
- Catalogazione e archiviazione scrupolosa delle pratiche edilizie al fine di quantificare, anno per anno, la diminuzione dei consumi energetici grazie al regolamento edilizio sostenibile introdotto.

PIANO DELLA SEGNALETICA E CARTELLONISTICA LUMINOSA**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione prevede la graduale sostituzione di tutti gli impianti di illuminazione a servizio della segnaletica e cartellonistica luminosa dotati di lampade a vapori di mercurio o simili, a ridotta efficienza energetica, con evidente decadimento del flusso luminoso nel tempo e dall'elevato costo di smaltimento, con lampade al sodio alta pressione conseguendo in tal modo ottimi risultati sia dal punto di vista del risparmio che dell'illuminamento. Ulteriori interventi riguarderanno la manutenzione straordinaria delle linee e dei quadri elettrici dalla quale ci si aspetta un miglioramento del sistema di illuminazione una conseguente riduzione delle dispersioni e dei consumi.

Nell'ambito di quest'azione si prevede anche la sperimentazione di impianti luminosi a LED che consentono di avere una tonalità di luce "naturale" garantendo al tempo stesso ampi margini di risparmio energetico. Una delle forme che potrebbe consentire gli investimenti necessari alla riqualificazione degli impianti inefficienti e al contenimento dei consumi in generale è rappresentata dalla stipula di un nuovo contratto di servizio per la gestione degli impianti di Illuminazione Pubblica che includa anche la fornitura dell'energia elettrica. In questo modo il gestore degli impianti realizza contemporaneamente una gestione globale del servizio, esegue gli ammodernamenti degli impianti e consegue il risparmio energetico con cui si ripaga gli investimenti. Il Comune, previo accordi con il gestore, si ritroverebbe ad avere impianti ad alta efficienza e potrebbe beneficiare fin da subito di una quota parte del risparmio energetico conseguito.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Assessorati competenti e Uffici tecnici dei Comuni.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati degli uffici comunali coinvolti affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Amministrazione Comunale, tecnici progettisti, Energy Service Company, Aziende di distribuzione dell'energia, installatori di impianti, aziende pubblicitarie.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

Il comune provvede, attraverso anche il coinvolgimento di tecnici e/o consulenti esterni, alla predisposizione e successiva attuazione del Piano per l'efficienza comunale.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede, già nel breve periodo, di promuovere incontri con i tecnici progettisti, tecnici installatori, Energy Service Company, Aziende di distribuzione dell'energia, aziende pubblicitarie, ecc. per illustrare ed incentivare i vantaggi di tale iniziativa.

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica dei consumi elettrici in questione.

Inoltre, sono possibili altri metodi di monitoraggio dell'azione come:

- Verifica scrupolosa delle pratiche edilizie in fase d'istruttoria da parte dell'Ufficio Tecnico, al fine di osservare il rispetto della nuova normativa;
- Aumento dei sopralluoghi da parte dei tecnici comunali, al fine di verificare il rispetto della nuova normativa comunale;
- monitoraggio scrupoloso al fine di quantificare, anno per anno, la diminuzione dei consumi energetici grazie all'azione.

REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE SUL TERRITORIO**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione intende promuovere l'adozione, a livello della pianificazione comunale del traffico, strumenti tali da incentivare la messa in atto delle azioni previste nel PAES: utilizzo di mezzi elettrici, utilizzo delle biciclette, ammodernamento del parco auto, noleggio mezzi di trasporto, utilizzo mezzi pubblici, sfruttamento percorsi sicuri casa scuola, aree di sosta ai margini del centro cittadino, ecc.

La pianificazione prevista mira quindi ad intervenire sul traffico e sulle abitudini dei cittadini, ma anche sulle strutture da realizzare per tale obiettivo.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Amministrazione comunale, aziende pubbliche e private, cittadinanza. Ecc..

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

- Presentazione dell'iniziativa alle aziende pubbliche, alla cittadinanza, ecc..
- Individuazione ed incarico al collaboratore esterno,
- Elaborazione del regolamento prevista.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Nel breve periodo con l'avvio del piano, la definizione dell'azione, dei costi e dei benefici. Seguirà una fase di promozione dell'intervento.

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà basato sulla verifica delle azioni avviate.

Inoltre si possono effettuare:

- Verifiche puntuali sugli interventi promossi.
- Contabilizzazione dei risparmi energetici conseguiti e delle conseguenti minori emissioni.

PIANO PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

Il Comune intende dotarsi del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), che è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti d'illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione e integrazione da eseguire sulle installazioni d'illuminazione esistenti nel territorio comunale. Per inquinamento luminoso s'intende ogni forma d'irradiazione di luce artificiale che si disperda al di fuori delle aree cui essa è funzionalmente dedicata e, in particolare, oltre il piano dell'orizzonte.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Amministrazione Comunale, Osservatorio permanente fenomeno dell'inquinamento luminoso, Società concessionaria del Servizio di Illuminazione Pubblica, Operatori illuminotecnici, associazioni di categoria (geometri, ingegneri, architetti).

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

La Legge regionale n. 17 del 7 agosto 2009 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici" assegna ai Comuni il compito di dotarsi del PICIL entro tre anni dalla data di entrata in vigore della legge e all'Osservatorio permanente sul fenomeno dell'inquinamento luminoso (istituito presso l'ARPAV) il compito di elaborare gli atti d'indirizzo e i documenti d'informazione per la predisposizione dello stesso. Predisposizione del bando per l'assegnazione dell'incarico di redazione del PICIL.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Redazione del PICIL entro il 2016 (ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.17 del 7/08/2009)

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà la verifica consumi energetici in questione.

Inoltre, sono possibili altri metodi di monitoraggio dell'azione come:

- Verifica dei consumi da parte dell'Ufficio Tecnico, al fine di osservare il risultato dell'azione;
- Verifica in sito per il controllo del servizio pubblico reso;
- Raccolta ed elaborazione dati al fine di quantificare, anno per anno, la diminuzione dei consumi energetici grazie all'azione intrapresa;

ADEGUAMENTO PIANIFICAZIONE COMUNALE: PRG, PAT, PI, ECC.**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

L'azione intende promuovere l'adozione, ad ogni livello della pianificazione comunale (PRG,PAT, PI, ecc...), di strumenti tali da garantire che qualunque intervento sul territorio, sul traffico, sugli edifici , sugli impianti, ricadenti nell'ambito delle competenze decisionali e/o autorizzative del Comune venga pianificato, progettato e realizzato nel pieno rispetto di quanto previsto dagli obiettivi individuati dall'Unione Europea in tema di riduzione delle emissioni e di risparmio energetico previsti per il 2030.

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco, l'Assessorato all'Urbanistica, l'Assessorato all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati degli Assessorati affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Imprese di costruzione e Cooperative edificatrici, Amministrazione Comunale, cittadini, associazioni di categoria costruttori edili, tecnici progettisti, installatori di impianti.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

La modifica degli strumenti della Pianificazione Comunale verrà elaborata dagli uffici competenti del Comune grazie alla consulenza di professionisti qualificati.

Si prevede di far partecipare la popolazione e le associazioni di categoria per la strutturazione di quest'azione, tramite una tavola rotonda in programma nel breve periodo.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Si prevede, già nel breve periodo, di promuovere incontri allo scopo di individuare le linee guida utili alla realizzazione di questa azione.

METODI DI MONITORAGGIO

Possibili metodi di monitoraggio dell'azione sono:

- Verifica scrupolosa delle pratiche edilizie in fase d'istruttoria da parte dell'Ufficio Tecnico, al fine di osservare il rispetto della nuova normativa;
- Aumento delle visite in cantiere da parte dei tecnici comunali, al fine di verificare il rispetto della nuova normativa comunale;
- Catalogazione e archiviazione scrupolosa delle pratiche edilizie al fine di quantificare, anno per anno, la diminuzione dei consumi energetici grazie al regolamento edilizio sostenibile introdotto

PIANO DI FORESTAZIONE PER ASSORBIMENTO CO2**STRUTTURA DELL'AZIONE****DESCRIZIONE**

Il Comune ha in previsione l'avvio di un piano per la forestazione delle aree libere sia pubbliche che private: di risulta, dismesse, relitti, ecc.

Si utilizzeranno essenze autoctone a consistente massa fogliare per l'assorbimento della CO e per lo sfruttamento del potenziale energetico derivante da biomasse forestali, scarti agricoli, scarti del verde urbano, e coltivazioni di terreni abbandonati.

Si è ipotizzato inoltre di poter sfruttare successivamente questo potenziale in impianti di cogenerazione a biomassa con una resa minima del 85% (35% sotto forma di energia elettrica e il rimanente 50% in calore).

PROMOTORI / RESPONSABILI POLITICI

Il responsabile politico è il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente, delegati al tema del Patto dei Sindaci.

RESPONSABILI TECNICI

I responsabili tecnici sono gli impiegati dell'Ufficio Ambiente del comune affiancati da un consulente che seguirà l'intera fase di comunicazione e partecipazione del PAES ai cittadini, alle imprese e agli stakeholders in generale.

SOGGETTI INTERESSATI

Amministrazione comunale, aziende private, cittadinanza.

MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

Presentazione del piano di forestazione del Comune. Gli interventi si attuano mediante un riconoscimento di un indice perequativo da attribuire come credito edilizio da trasferire su aree idonee all'edificazione, secondo precise Norme Tecniche Operative di regolamentazione della città.

SPECIFICHE TECNICHE DELL'AZIONE**TEMPI DI ATTIVAZIONE E REALIZZAZIONE**

Nel breve periodo l'avvio del piano con la definizione dell'azione, dei costi e dei benefici. Seguirà una fase di promozione dell'intervento.

METODI DI MONITORAGGIO

Il principale metodo di monitoraggio sarà basato sulla verifica delle piantumazioni effettuate.

Inoltre si possono effettuare:

- Verifiche puntuali sugli interventi realizzati sia pubblici che dai privati.
- Catalogazione degli incentivi concessi.
- Verifica dei risultati dell'azione sia in termini di CO2 assorbita che di energia fornita.
- Collaborazione con soggetto esterno per il recupero energetico delle potature.